

IL VOTO A ORA

Terzo mandato per Pichler Tengono anche «Insieme» e Pd

► ORA

Elezione pressoché scontata ad Ora, dove il sindaco Roland Fichler ha confermato in pieno i pronostici della vigilia che lo vedevano favorito d'obbligo. Pichler, per questa tornata elettorale, si è presentato ancora più forte perché ha messo da parte la sua prima civica, la Dorfliste, per unire le forze con la Volkspartei (all'opposizione negli ultimi cinque anni dopo la tribolata gestione Kerschbaumer) e dare vita a «Gemeinsam für Auer - Uniti per Ora». Il dilemma principale del confermatissimo primo cittadino sarà la scelta degli alleati, in particolare quelli di lingua italiana. Non è detto, infatti, che vengano confermati nell'esecutivo sia Insieme-Miteinander Adum del vicesindaco uscente Claudio Mutinelli che il Pd di Luigi Tava. Resta in piedi, in ogni caso, anche la strada del governo a tre.

Pichler, ieri sera, in ogni caso ha scelto di non assistere allo spoglio delle schede in Comune, ma di farsi informare puntualmente dai rappresentanti di lista. «Quando ci sono di mezzo le elezioni - ha ironizzato - non si sa mai. Un po' di scaramanzia non guasta».

Poi è stato ripagato ampiamente dai suoi concittadini con 1.000 voti tondi, che gli sono valsi il 60,7 per cento delle preferenze complessive. Alle

ORA					
	PICHLER ROLAND	1.000	60,7%		
candidato sindaco	voti	%	lista	voti	%
MUTINELLI CLAUDIO					
UNTERWEGER STEFANE			INSIEME MITEINANDER ADUM		
SGARBOSSA STEFANO					
TAVA LUIGI			PD - PARTITO DEMOCRATICO		
PICHLER ROLAND			GEMEINSAM FÜR AUER		
GIOVANELLI EGON			DIE GIOVANELLI LISTE		
OBIERRAUCH LORENZ			DIE FREIHEITLICHEN		
PICCOLO TIZIANA			LEGA NORD		

sue spalle si sono classificati Luigi Tava del Partito Democratico con il 15,5 per cento e Claudio Mutinelli di Insieme-Miteinander con l'8,0%. La lista del vicesindaco ha ottenuto peraltro anche il 6,3% dei voti con Stefano Sgarbossa e l'1,5% con Stefanie Unterweger. Sorprendenti, invece, le

86 preferenze raccolte da Egon Giovanelli della lista omonima e assolutamente deludenti i 23 voti ottenuti dalla Lega Nord con Tiziana Piccolo. Si tratta di uno dei pochi luoghi in provincia, in cui l'arrivo del leader del Carroccio Salvini non ha prodotto un «plusvalore». (max)

CRIPRODUZIONE RISERVATA